

IL SINDACO – PRESIDENTE
Dr. Francesco Fois

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Emanuela Stavole

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione di Consiglio è stata pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente accessibile al pubblico il Giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 Comma 1 L. 18.06.2009, n. 69.

Contestualmente alla pubblicazione nel sito del Comune gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco Prot. _____ trasmesso ai Consiglieri Capogruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Addi' _____

Il Segretario Comunale

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE

COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE PER USO AMMINISTRATIVO

Addi' _____

Il Segretario Comunale

ORIGINALE

COPIA CONFORME

COMUNE DI BULTEI

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 07 DEL 28.04.2016

OGGETTO:

MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA

DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC.

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di aprile alle ore 17.30 In Bultei, nella sala delle Adunanze della Casa Comunale convocato per determinazione del Sindaco per avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati sin dal 22.04.2016 ai singoli Consiglieri come risulta da dichiarazione in atti, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica con l'intervento dei Sig. Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI
1. FOIS FRANCESCO	P	
2. ARCA DANIELE	P	
3. FALCHI BACHISIO	P	
4. FALCHI GIOVANNINO	P	
5. MELEDINA MARGHERITA VITT.		A
6. MUGONI MIRELLA	P	
7. MUGONI GIOVANNI	P	
8. ORRITOS MINO	P	
9. TANDA SEBASTIANO	P	
10. MANCA GIAN MARIO		A
11. SANNA ILARIA	P	
12. SABA GIOVANNI BATTISTA	P	
13. SINI LORENZA	P	

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Dr. Fois Francesco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Emanuela Stavole con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4° D. Lgs. n° 267/00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. approvato con D.Lgs. n° 267/2000;

Premesso che:

l'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI)

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 14 marzo 2014 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);

la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato numerose modifiche alla disciplina IUC. In particolare è intervenuta sulla disciplina dell'IMU e della TASI prevedendo in sintesi quanto segue:

1)l'art. 1, comma 10, ha previsto la riduzione del 50 per cento della base imponibile nel caso di comodato di unità abitative, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse a parenti in linea retta entro il 1 grado a condizione che:

- il contratto di comodato sia stato registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia, oltre a quello adibito a propria abitazione principale, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e risieda e dimori nel Comune ove è situato l'immobile concesso in comodato;
- il comodante attesti il possesso dei requisiti nell'apposita dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 da presentare al Comune.

2) l'art. 1, comma 13 , ha disposto l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli siti nei comuni qualificati di collina e di montagna quali individuati nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (G.U. n. 141 del 18 giugno 1993); per questi terreni l'esenzione opera per il solo fatto di essere ricompresi nell'ambito dei comuni individuati nella suddetta circolare a prescindere dai requisiti soggettivi dei possessori;

3) l'art. 1, comma 14, ha modificato i commi 639,669,678,681 e 688 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 disponendo sostanzialmente per la TASI le seguenti modifiche:

- l'esenzione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'esenzione per i terreni agricoli;

4) l'art. 1, commi 53 e 54, ha previsto una riduzione al 75 per cento dell'IMU e della TASI per le unità immobiliari locate a canone concordato ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n. 431;

Richiamato l'art. 1, comma 133 della legge di stabilità 2016 che anticipa al 1 gennaio 2016 l'entrata in vigore delle norme in materia di sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 158/2015.

Richiamato altresì l'art. 9 bis della Legge 23 maggio 2014, n. 80 relativo all'IMU per gli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero che ha disposto: *“A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero “AIRE”, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso”.*

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui:

- o il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- o i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ritenuto di dover adeguare il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) alle disposizioni normative introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e alle altre disposizioni sopra citate.

Acquisito il parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49 c.1 TUEL.

Consiglieri presenti 11 votanti 11 favorevoli 11 , astenuti;

Con votazione espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di apportare le modifiche al vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);

2. Di prendere atto che il predetto regolamento, nel testo così modificato, entra in vigore il 1 gennaio 2016.

3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di imposta unica comunale (IUC).

4. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con separata ed unanime votazione la presente viene resa immediatamente esecutiva